



Ospitalità & cultura Rinasce l'ex seminario voluto da Borromeo

Ferragamo, De Lucchi e l'hotel Portrait Milano

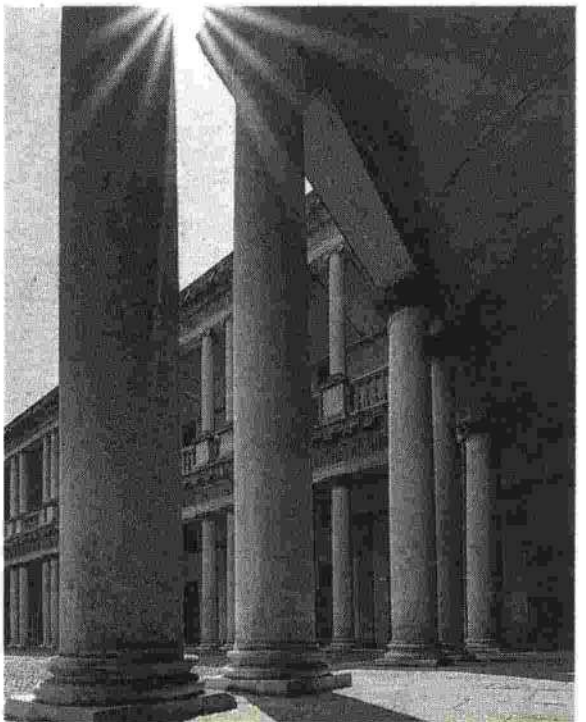
Non solo un albergo, ma una destinazione aperta a tutti. Sarà una vera sorpresa (soprattutto per i milanesi) Portrait Milano che, dopo Roma e Firenze, è pronto ad aprire le porte il 1° dicembre nell'ex Seminario Arcivescovile di Corso Venezia 11. Il progetto di Lungarno Collection, il brand di ospitalità della famiglia Ferragamo, è ambizioso e punta, infatti, più che a diventare un hotel esclusivo per pochi, a restituire alla città un luogo storico, di una bellezza disarmante e semi-sconosciuto. «Si tratta — spiega Leonardo Ferragamo, presidente di Lungarno Col-

lection — di un percorso di rinascita di un angolo privato della città che, oggi, viene riaperto con l'obiettivo di restituire a Milano uno spazio pieno di memoria: nei secoli è stato trasformato in convitto, caserma, ospedale, biblioteca, stamperia, scuola e poi ingiustamente quasi dimenticato». Una storia secolare che si respira solo varcando l'ingresso dell'ex Seminario Arcivescovile, edificato nel Cinquecento per volere di San Carlo Borromeo e nel quale appare, come un consiglio benevolo, il motto borromaiico: Humilitas. «Questa scritta — osserva Ferragamo — rispecchia perfettamente i valori della nostra famiglia e invita a

rimanere umili di fronte al successo, ad evolvere senza stravolgere». Un restauro fatto, quasi in punta di piedi, dagli architetti Michele De Lucchi, che ha disegnato le linee di questo nuovo hotel, e da Michele Bönan che ha pensato agli arredi come se si trattasse di una seconda casa. «Ogni volta che disegnavo questi spazi — dice De Lucchi — li immaginavo vivi, riempiti di persone». L'ambizione di Portrait Milano è diventare la nuova piazza aperta del Quadrilatero, con i suoi oltre 2800 mq di cortile, accessibili sia da corso Venezia che da via Sant'Andrea, che vedranno la presenza anche di bar, ristoranti (tra i quali il brand della

ristorazione Beefbar), negozi (in primis, il flagship di gioielli di So-Le Studio di Maria Sole Ferragamo e il multimarca del lusso Antonia) e proposte benessere come The Longevity Suite. «Non sarà un luogo che si esaurisce nella sua bellezza — specifica Ferragamo — ma un luogo in cui accadano delle cose. La piazza sarà uno spazio di incontro, di eventi e cultura». L'hotel a cinque stelle (73 camere e 20 suite, distribuite su 4 piani) non sarà brandizzato: «I nostri Portrait nascono dal desiderio di esaltare i valori dei luoghi in cui risiedono».

Carlotta Clerici
* RIPRODUZIONE ESTRAVATA



Colonnato
Il cortile dell'ex seminario arcivescovile di Corso Venezia, a Milano: il 1° dicembre qui aprirà l'hotel Portrait Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

163712